



Chiesa  
Eugubina

# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

## RELAZIONE ESPLICATIVA SULLE EROGAZIONI DEI FONDI OTTO X MILLE PER L'ANNO 2024

La "relazione esplicativa", o più comunemente "rendiconto", dell'otto per mille (8x1000) è il documento fondamentale attraverso il quale la nostra Chiesa Diocesana, beneficiaria dei fondi concordatari, illustra in modo dettagliato come vengono utilizzate le quote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) che i contribuenti scelgono di destinare alla Chiesa Cattolica. Questo strumento risponde a un obbligo di trasparenza sancito dalla legge e permette ai cittadini di verificare l'impiego concreto dei fondi.

Il sostegno alla Chiesa Cattolica attraverso la propria firma per la destinazione dell'otto per mille del gettito IRPEF resta un segno importante di partecipazione alle esigenze della Chiesa Diocesana, di comunione e corresponsabilità dei cittadini e dei fedeli. Grazie al sostegno di quanti apportano il proprio contributo attraverso la sottoscrizione della destinazione dell'otto per mille, anche per i fondi relativi all'anno 2024 si è potuto continuare a svolgere numerose ed importanti azioni di cura pastorale, catechesi, sostegno all'educazione dei giovani, conservazione e promozione del patrimonio storico ecclesiale e sostegno alle tante situazioni di fragilità e disagio sociale sul territorio diocesano.

Come ogni anno, infatti, anche per il 2024, le somme erogate dalla Conferenza Episcopale Italiana alla nostra Diocesi sono state utilizzate a beneficio dei fedeli e dell'intera cittadinanza che vive sul territorio diocesano, garantendo la continuità della cura pastorale delle nostre comunità, la piena fruizione del patrimonio storico artistico ecclesiale e garantendo al contempo la tenuta del sistema locale di welfare, in collaborazione con gli organismi pubblici e del privato sociale.

Ci sembra, poi, fondamentale, sottolineare anche quest'anno come l'otto per mille (8x1000) agisce come un "moltiplicatore di risorse": il valore di ogni singola firma va, infatti, ben oltre il suo contributo puramente monetario. L'utilizzo dei fondi 8x1000 è in grado di generare un impatto socio-economico molto più ampio, attivando una catena di valore che coinvolge volontariato, donazioni e co-finanziamenti. I fondi dell'otto per mille spesso fungono da "carburante" per avviare e sostenere progetti che sarebbero irrealizzabili senza l'apporto gratuito di migliaia di volontari. Un contributo economico, anche modesto, permette di acquistare beni strumentali, pagare le utenze di una struttura o coprire i costi organizzativi, mettendo in moto una macchina di solidarietà il cui valore è incalcolabile. I fondi 8x1000, poi, non finanziano solo entità isolate, ma creano e rafforzano reti. Una parrocchia, una Caritas diocesana o un'associazione diventano un hub che connette persone, istituzioni e servizi. I fondi, poi, generano anche un indotto economico. La costruzione o il restauro di un edificio di culto, come ad esempio la Chiesa della Madonna del Prato a Gubbio, non solo preserva un patrimonio artistico, ma crea lavoro per imprese edili, artigiani e restauratori locali. L'acquisto di beni e servizi per le attività caritative (cibo, vestiti, materiale sanitario) sostiene le economie di prossimità.



# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e ☒ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

Quando dunque parliamo di 8x1000 "moltiplicatore di risorse", non facciamo riferimento ad un calcolo finanziario astratto, ma a un processo virtuoso e concreto. La firma per l'otto per mille è infatti un innesco che, combinando fondi economici, passione civile e lavoro gratuito, permette di realizzare interventi il cui valore complessivo per la comunità supera di gran lunga l'importo economico erogato.

Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della Legge 222/1985 ricevute per l'anno 2024 sono state assegnate per le due grandi macrocategorie "esigenze di culto e pastorale" e "interventi caritativi a favore della collettività-Carità".

Con questa breve relazione esplicativa si evidenziano, nel dettaglio, per ognuna delle due macrocategorie, le principali attività realizzate.

## ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

**Per le esigenze di culto e pastorale della Chiesa Eugubina è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 424.243,97, che è stata erogata come segue**

ESERCIZIO DEL CULTO		
	Arredi sacri e liturgia	€. 1.000,00
	Forme di pietà popolare	€. 500,00
	Manutenzione edilizia di culto	€. 162.500,00
	Nuova edilizia di culto	€. 19.500,00
	Beni culturali ecclesiastici	€. 68.000,00

Da una analisi della voce ESERCIZIO DEL CULTO emerge come la nostra Chiesa locale sia impegnata in una importante opera di mantenimento e conservazione del patrimonio immobiliare, fondamentale non solo per il suo valore storico ed artistico, ma per la sua prioritaria funzione pastorale. Sono stati infatti realizzati numerosi interventi per il mantenimento ed il corretto funzionamento di Chiese, canoniche, centri pastorali diocesani e parrocchiali, oratori, utili e fondamentali per la vita della nostra Chiesa locale. In particolare nel corso dell'anno, tra le altre cose, si sono sostenute opere presso la parrocchia di Sant'Anna in Spada, presso le strutture limitrofe alla parrocchia di San Michele Arcangelo in Scritto, ed è continuato, oltre al sostegno alle comunità di Cantiano, il sostegno per la ristrutturazione ed il rilancio della casa parrocchiale di Monteluciano, diventata, oltre che centro di riferimento per la comunità parrocchiale, sede del centro missionario e delle sue importanti attività.

Uno sforzo particolare, poi, viene realizzato per quanto riportato nella voce Beni culturali ecclesiastici. Si tratta del sostegno alle attività dell'ufficio beni culturali, del Museo Diocesano e della Biblioteca ed Archivio diocesano che contribuiscono, con la loro attività istituzionale, alla diffusione della cultura religiosa locale, della storia della nostra Chiesa locale e dei nostri territori e sono, altresì, prezioso strumento di evangelizzazione, oltre che servizio per l'intera cittadinanza. In particolare il nostro archivio diocesano è punto di riferimento importante per studenti e per chiunque intende approfondire la conoscenza delle vicende storiche ecclesiali e cittadine, mentre l'ufficio diocesano per i beni culturali continua nella sua preziosa attività di cura, conservazione e valorizzazione del vasto patrimonio culturale della nostra Diocesi. Con i fondi della voce Beni culturali ecclesiastici, poi, si è continuato a sostenere il Museo Diocesano, importante punto di riferimento culturale sul territorio, con importanti attività divulgative per scuole e



# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e ☎ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

famiglie e turisti, oltre che centro propulsore della promozione della conoscenza del patrimonio museale diocesano. Da sottolineare, infine, l'importante opera di digitalizzazione realizzata per la struttura e le opere della Chiesa dei Bianchi, realizzata in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze.		
<b>CURA DELLE ANIME</b>		
	Curia e attività pastorale	€ 101.071,39
	Tribunale eccl. interdiocesano	€ 1.000,00
	Mezzi di comunicazione sociale	€ 20.000,00
	Formazione teologica	€ 15.000,00
<p>Nella voce CURA DELLE ANIME sono inserite le spese che vengono sostenute per le attività della curia diocesana e per ogni attività pastorale realizzata. In particolare nella voce curia ed attività pastorale vengono ricomprese le spese di funzionamento della curia diocesana, a servizio del Vescovo, dei presbiteri, delle comunità diocesane e parrocchiali e le spese per ogni attività pastorale ordinaria e straordinaria, quali ad esempio, anche per quest'anno, quanto necessario al sostegno del lavoro diocesano per il cammino sinodale della Chiesa italiana e quanto necessario al funzionamento delle attività del centro diocesano tutela minori. Da sottolineare che nel corso dell'anno è continuato il lavoro di riqualificazione della spesa per il funzionamento degli uffici di curia, che ha subito un ulteriore decremento rispetto all'anno precedente.</p> <p>Si è poi dato particolare impulso alle attività di comunicazione, attraverso la ristrutturazione ed il rilancio dell'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, per favorire una presenza positiva della nostra Chiesa locale nel sistema dei media, come mezzo di promozione ed evangelizzazione. Non è mancato, poi, il sostegno al lavoro del tribunale ecclesiale interdiocesano e il sostegno della nostra Chiesa all'Istituto teologico regionale.</p>		
<b>SCOPI MISSIONARI</b>		
	Centro missionario diocesano	€ 3.000,00
<p>La nostra Chiesa locale ha sostenuto il rinnovato e rilanciato centro missionario diocesano per la promozione della missionarietà e per l'educazione alla universalità della Chiesa, specie a favore dei più giovani, con fondi propri per le attività pastorali che si aggiungono a quanto stanziato con le voci per manutenzioni per la ristrutturazione della sede del centro missionario. La nuova sede del centro missionario, presso il centro parrocchiale di Monteluisano sta svolgendo a pieno regime le proprie attività, nel coinvolgimento educativo dei più giovani in modo particolare.</p>		
<b>CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA</b>		
	Oratori Ragazzi e Giovani	€ 31.000,00
	Associazione e aggregazioni laicali	€ 1.000,00
<p>Centrale resta l'impegno della nostra Chiesa Diocesana a favore dei più giovani. In particolare, nel corso dell'anno, si è continuata a sostenere l'attività del centro diocesano di coordinamento degli oratori e degli oratori parrocchiali, con particolare riferimento alle attività dell'Oratorio cittadino Don Bosco di Gubbio. È stata poi favorita la formazione dei laici impegnati nella nostra Chiesa diocesana, anche attraverso il sostegno alle attività delle aggregazioni ecclesiastiche laicali.</p>		
<b>Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2025</b>		<b>€ 672,58</b>

## INTERVENTI CARITATIVI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Per interventi caritativi a favore della collettività è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 404.322,99, erogata come segue



# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovo, 1

☎ ☎ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

AIUTI A PERSONE BISOGNOSE		
	Da parte della Diocesi	€ 140.000,00
	Da parte delle parrocchie	€ 8.000,00
	Da altri Enti ecclesiastici	€ 2.000,00
<p>Nella voce aiuti alle persone bisognose vengono ricomprese le somme destinate al sostegno alle situazioni di disagio e difficoltà emergenti su tutto il territorio diocesano. In particolare sono ricomprese le somme per la così detta "Carità del Vescovo", ovvero il sostegno diretto del Pastore della Chiesa Diocesana a situazioni particolari di disagio e difficoltà in aggiunta a quanto elargito attraverso le Caritas Diocesane e parrocchiali; tutti gli aiuti a persone e famiglie in stato di bisogno da parte della Caritas Diocesana (anche in collaborazione con il Comune di Gubbio) e delle Caritas parrocchiali, oltre al sostegno alla Delegazione regionale Caritas Umbria. La somma totale non esaurisce certamente gli interventi a favore dei più poveri della nostra Chiesa Diocesana, che interviene anche con fondi propri, con progetti specifici attraverso la raccolta di offerte e con ulteriori fondi straordinari da 8xmille, elargiti a parte, su progetto, da Caritas Italiana.</p>		
AIUTI NON IMMEDIATI PERSONE BISOGNOSE		
	Da parte della diocesi	€ 100.807,08
<p>La nostra Chiesa Diocesana sostiene le situazioni di disagio e fragilità sul territorio diocesano non solo con l'elargizione diretta di risorse alle persone in difficoltà, ma anche con le tante ed importanti azioni e i servizi svolti dalla nostra Caritas Diocesana. In particolare, dunque, sono state impiegate le risorse sopra indicate per le attività istituzionali della Caritas diocesana, del Centro di ascolto diocesano, del Laboratorio promozione delle Caritas parrocchiali e dell'Osservatorio delle povertà. Attraverso tali fondi viene garantita, prioritariamente, la prima e principale funzione della Caritas Diocesana: la promozione della Carità come dimensione essenziale della vita cristiana, nel rispetto della sua originale funzione pedagogica.</p>		
OPERE CARITATIVE DIOCESANE		
	Famiglie disagiate dalla Diocesi	€ 30.000,00
	Categorie economicamente disagiate Precari-giovani e disoccupati-in cerca di lavoro dalla Diocesi	€ 6.000,00
	In favore degli anziani	€ 1.500,00
	Persone senza fissa dimora	€ 15.000,00
	Rifugiati e richiedenti asilo	€ 1.500,00
	Clero anziano o malato	€ 79.000,00
	Opere missionarie caritative	€ 10.000,00
<p>Gli interventi caritativi finanziati con i fondi otto per mille non sono solo quelli promossi e realizzati direttamente dalle Caritas, Diocesane e parrocchiali. Il sostegno alle situazioni di disagio e povertà, infatti, viene realizzato anche attraverso il sostegno alle "opere caritative diocesane", ovvero a quelle realtà nate nel seno della nostra Chiesa Diocesana ma che, pur mantenendo uno stretto legame con la Chiesa locale e la Caritas Diocesana, operano in autonomia, con propri responsabili. In particolare sono state finanziate le attività dell'"Aratorio familiare", della Casa di accoglienza diocesana, del "Progetto Policoro" (con attività formative sui temi del lavoro nelle scuole del territorio e con le attività dello sportello gratuito di orientamento al lavoro, aperto a favore dei giovani della nostra Diocesi, che offre percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e allo studio), della Casa Caritas regionale in Kosovo. Per una quota significativa, poi, si è sostenuto il clero e i religiosi anziani e malati, per i quali la nostra Chiesa Diocesana garantisce sempre un pieno sostegno ed una stretta vicinanza.</p>		
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI		



# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e ☎ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

	Famiglie particolarmente disagiate	€ 10.000,00
Sostegno a particolari attività caritative delle parrocchie, realizzate sul territorio diocesano attraverso opere caritative parrocchiali.		
<b>Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2025</b>		<b>€ 515.91</b>

Quanto riportato in questa relazione esplicativa non esaurisce di certo gli interventi della nostra Chiesa Diocesana per le varie attività di culto, pastorali, culturali e sociali. Alle somme derivanti dalla ripartizione fondi otto per mille, infatti, devono aggiungersi le risorse proprie della Diocesi e degli enti collegati, quanto raccolto tra i fedeli in via ordinaria e straordinaria e quanto finanziato a parte per progetti specifici a favore del sostentamento del clero, del restauro e conservazione dei beni culturali e degli edifici di culto e per le opere e attività caritative.

In conclusione, ci sembra utile ricordare che siamo tutti chiamati a vivere la nostra Chiesa come una comunità che cresce e si sviluppa grazie alla solidarietà reciproca tra i suoi membri, che si realizza non solo sotto l'aspetto economico, ma anche attraverso la condivisione di risorse, talenti e energie. E' importante, dunque, che i fedeli (e non solo i fedeli, ma anche tutti i cittadini che riconoscono la funzione sociale e culturale della Chiesa sul territorio) siano coinvolti in un impegno attivo, che vada oltre la semplice partecipazione liturgica, comprendendo anche la sfera economica e materiale.

Il primo e principale impegno attivo del fedele e del cittadino sensibile è appunto la firma per la destinazione del proprio 8x1000 dell'Irpef alla Chiesa Cattolica. Una scelta che, senza alcun costo aggiuntivo per il contribuente, si traduce in un sostegno concreto a migliaia di iniziative pastorali, caritative e culturali in Italia e nel mondo.

La firma rappresenta un gesto di corresponsabilità fondamentale per la vita della comunità ecclesiale e per il suo servizio alla società.

Gubbio, 31/05/2025

L'Economo Diocesano  
Matteo Andresini